

Verbale di Assemblea Straordinaria del 07/10/2020

L'anno 2020, il giorno 07 del mese di Ottobre, alle ore 21:00, presso la sede del Complesso viale libertà 67 (c/o stazione ferroviaria), si è riunita L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Complesso Musicale Città di Collecchio.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 12 del vigente statuto sociale il Sig. Gabriele Alfieri, verbalizza il Sig. Bonnini Sara.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante spedizione ai soci così come previsto dall'art. 12 dello statuto contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo, che sono presenti n° 28 soci su n° 32 soci iscritti, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità dell'assemblea di seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. presentazione ed approvazione dello statuto aggiornato a norma di legge
2. varie e eventuali

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo statuto sociale per adeguamento a norma di legge della riforma del terzo settore.

Successivamente da lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n° 21 articoli.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura dei n° 21 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

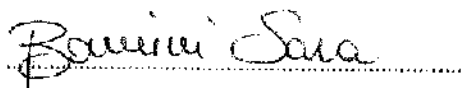
L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

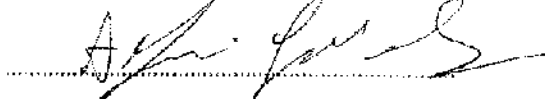
Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22:30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente



ASSOCIAZIONE BANDISTICA
COMPLESSO MUSICALE CITTA' DI COLLECCHIO

STATUTO SOCIALE

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

E' costituita l'associazione denominata "Complesso Musicale Città di Collecchio - Aps" di seguito più brevemente citata come "Associazione".

L'associazione ha sede legale nel Comune di Collecchio, e il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo comune può essere deliberato dall'Assemblea ordinaria e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 - Scopo e oggetto sociale

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- Valorizzare l'autentica tradizione bandistica e curare la formazione musicale e sociale degli allievi, di qualsiasi età, perché l'istituzione abbia continuità nel tempo.

A tal fine svolge in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, anche valorizzando la funzione del tempo libero quale momento di crescita individuale e occasione aggregativa sociale, le attività dell'art. 2 del presente statuto e persegue i seguenti scopi generali:

- Effettuare sfilate bandistiche concordate con il Comune di Collecchio, come da convenzione,
- Effettuare tutti i servizi/concerti concordati con le varie associazioni della Provincia di Parma e con tutti gli enti che ne faranno richiesta, previa disponibilità
- Effettuare tutti i servizi/concerti concordati con associazioni e/o enti del territorio italiano ed estero
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di Interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/2017

L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti.

L'Associazione in quanto non riconosciuta, è regolata inoltre dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà aderire ad enti di rappresentanza o a Reti Nazionali del Terzo Settore che operano con finalità analoghe.

L'Associazione si avvale istituzionalmente di volontari. Sono loro che devono svolgere principalmente le attività di interesse generale e non possono essere in nessun caso retribuiti.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Art. 3 - Risorse economiche

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- Contributi degli aderenti e di privati
- Contributo dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di organismi internazionali
- Donazioni e lasciti testamentari
- Entrate patrimoniali
- Entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati da iniziative promozionali
- Beni mobili e immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare.

Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non soggetti a rivalutazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 4 - Bilancio e rendiconto

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'Assemblea dei soci.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 5 – I soci

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali, previo parere del Consiglio Direttivo.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato ai principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati con particolare riferimento all'elettrività delle cariche associative, all'esercizio del voto individuale ed all'effettività del rapporto associativo.

Hanno diritto di voti i soci maggiori di anni 18 e che siano iscritti da almeno tre mesi.

Art. 6 – Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo che delibera in merito alla prima seduta utile.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci.

La qualità di socio si perde per dimissioni, per decadenza, per esclusione, per decesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno tre (3) mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consento facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

In caso di recesso, decadenza, revoca, esclusione o decesso, i soci o i loro eredi non hanno diritto di chiedere la divisione dell'eventuale fondo comune né pretendere la restituzione della quota o del contributo versato.

Art. 7 – Libri sociali

L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente. Tutti gli associati in regola con il versamento delle quote sociali hanno diritto di esaminare i libri sociali. Allo scopo possono accedere al luogo dove sono conservati, nei giorni e negli orari convenuti con il Consiglio direttivo.

Art. 8 – Categorie di soci

Sono soci effettivi i musicisti, coloro i quali compongono il complesso musicale aderenti all'Associazione e in regola con il tesseramento dell'anno in corso.

Sono soci sostenitori coloro i quali versano la quota sociale e/o somme di denaro a sostegno dell'attività dell'Associazione.

Sono soci onorari le persone alle quali l'associazione deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

Questi ultimi non saranno tenuti al versamento della quota annuale.

Art. 9 – Doveri e diritti dei soci

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) Ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti Interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) A mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;

- 3) A versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

Tutti i soci, iscritti da almeno 90 giorni al libro dei soci ed in regola con il versamento delle quote sociali, hanno diritto:

- 1) A partecipare effettivamente alla vita dell'associazione;
- 2) A partecipare all'assemblea con diritto di voto (quest'ultimo riservato solo ai maggiorenni);
- 3) Ad accedere alle cariche associative (solo per i maggiori di età);
- 4) A prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia facendone richiesta al Presidente dell'Associazione, che provvederà a rilasciarla entro 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 10 – organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione:

- 1) L'assemblea dei soci;
- 2) Il consiglio Direttivo;
- 3) Il Presidente.

Ricorrendo le circostanze di cui all'art. 11 del presente Statuto, è organo sociale anche l'Organo di Controllo

Art. 11 – L'Organo di controllo

Qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 30 del d.lgs. 117/17 e successive modificazioni, l'Assemblea dei soci deve nominare un organo di controllo anche monocratico ovvero, qualora si verificassero le condizioni contemplate dall'art. 31 del d.lgs. 117/17 e successive modificazioni, nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

L'eventuale nomina dell'organo di controllo, secondo quanto previsto dal d.lgs. 117/17 e successive modificazioni, non costituisce modifica allo Statuto Sociale.

Art. 12 – l'Assemblea

L'assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta.

Ogni socio non potrà ricevere più di una delega.

L'assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogni volta che ne ravvisi l'opportunità.

L'assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulla reelezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento, della trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.

L'Assemblea straordinaria delibera sulla devoluzione del patrimonio e sulla nomina del liquidatore.

Sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente o, in assenza di entrambi, da un altro membro del Consiglio direttivo eletto fra i presenti. L'assenza di tali figure istituzionali non invalida la riunione.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi, anche tramite posta elettronica, ai soci almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente l'ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione, che comunque dovrà essere convocata decorse 24 ore dalla prima, o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale almeno trenta giorni prima della data dell'Assemblea.

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'assemblea tenuto da Segretario.

Art. 13 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 11, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio deve nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di decidere integrazioni o modifiche allo Statuto limitatamente al recepimento di intervenute novità normative vincolanti

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) Predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- 3) Nominare il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere;
- 4) Provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale;
- 5) Deliberare circa i rapporti con gli allievi partecipanti e stabilire annualmente la quota di frequenza alla scuola di musica;
- 6) Deliberare circa l'acquisizione di divise, strumenti e riparazioni delle attrezzature e quanto altro possa occorrere per il buon funzionamento del Complesso Musicale;
- 7) Garantire l'osservanza dello Statuto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno un terzo dei consiglieri ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole dalla maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente l'ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i i membri del Consiglio Direttivo.

I consiglieri assenti ingiustificati a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo vengono considerati rinunciatari al loro mandato.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il consiglio direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 14 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso, nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro più anziano del Consiglio.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica dello stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Le dimissioni o la decadenza del Presidente sono causa di decadenza dell'intero Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Il Vice-Presidente

Il Consiglio Direttivo su proposta del Presidente nomina fra i Consiglieri un Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o a richiesta del Presidente stesso in caso di impedimento.

In caso di dimissioni o decadenza, il Vice Presidente viene sostituito con apposita elezione da parte dell'Assemblea di Soci e durerà in carica fino al termine del mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 16 – Il Segretario

E' nominato dal Consiglio Direttivo fra i Consiglieri su proposta del Presidente, provvede a stendere i verbali delle deliberazioni e li firma assieme al Presidente, tiene il protocollo della posta in arrivo e in partenza, custodisce tutta la corrispondenza e le carte amministrative.

Art. 17 – Il Tesoriere

E' nominato dal Consiglio Direttivo fra i Consiglieri su proposta del Presidente, si attiene alle direttive dello stesso, tiene la contabilità e il conto corrente bancario dell'Associazione.

Su disposizione del Presidente effettua i pagamenti; provvede alla stesura del bilancio preventivo e consuntivo e alla relazione amministrativa annuale da presentare all'Assemblea dei Soci.

Custodisce i documenti contabili, fatture, estratti conto bancari, tutto quanto attiene alla parte contabile.

Art. 18 – Il Direttore Maestro di Musica

E' scelto dal Consiglio Direttivo fra i soci. Dirige il corpo bandistico ed è responsabile dell'attività artistica e della conduzione della scuola di musica per effettivi ed allievi.

Con il consenso del Consiglio Direttivo il Direttore può avvalersi di collaboratori tecnici qualificati ed è suo compito curare l'attuazione del programma.

Il Direttore Maestro di Musica nomina fra i soci, un Vice-Maestro che lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 19 – Settore giovanile

L'ammissione alla scuola di musica di allievi avverrà dietro domanda inoltrata al Direttore Maestro di Musica.

L'accesso alla scuola è consentito solo ai soci.

I minori partecipanti dovranno avere il consenso scritto dei genitori. Questi provvedono al versamento della quota di frequenza alla scuola del minore partecipante, quale concorso alle spese inerenti ai fini istituzionali.

Art. 20 – Rimandi al codice civile e alla normativa di settore

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applica quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni e, in quanto compatibili, si applicano le norme del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione, nonché la normativa specifica di settore. Per quanto non è riconducibile al D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, al Codice Civile, alle relative disposizioni di attuazione e alla normativa specifica di settore, decide l'Assemblea dei Soci a maggioranza assoluta dei partecipanti.

Art. 21 – Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio occorre, secondo le disposizioni dell'art. 21 del Codice Civile, il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad un altro Ente del Terzo Settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

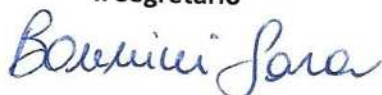
A tal fine l'Assemblea dei Soci nominerà un liquidatore con le modalità previste dall'art. 12 del presente statuto.

Norma transitoria

Tutti gli obblighi e gli adempimenti legati all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore sono operativi dal momento della sua istituzione. Tutti gli obblighi e gli adempimenti legali all'approvazione di una norma specifica, sono operativi dal momento della sua entrata in vigore.

Collecchio, 07/10/2020

Il Segretario



Il Presidente



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPPR UT PARMA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 5041
 ATTO PRIVATO SERIE 3
 STIPULATO IL 07/10/2020 REGISTRATO IL 16/10/2020
 NUMERO ELENCO ATTI 3005041

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 92043160347 COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI C
 ID. TELEMATICO: TGV20L005041000SJ

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
 N.ORD. COD.FISC.
 1 - 92043160347

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD.	PROGR.	DESCRIZIONE
1	001	- E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
		VALORE DICHIARATO : 0,00
		DANTI CAUSA SOGGETTI: 1